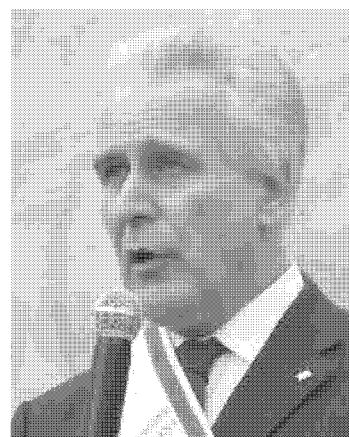


L'idea di Eugenio Giani: 'Unire la Valdelsa al mare'

UN ASSE di collegamento fra la Valdelsa e il mare, nella Toscana centrale. E' questo il futuro della Sr 68 nella visione del presidente del Consiglio regionale toscano Eugenio Giani: non ancora un progetto, ma un'idea, lanciata durante il recente convegno di Volterra sull'ammodernamento della famigerata arteria, per inquadrare il problema in un'ottica diversa, che veda la Valdicecina non più come la somma di tanti interventi di messa in sicurezza da effettuare localmente, ma come un unico, grande intervento che li comprenda tutti. «Uno degli

obiettivi della Regione deve essere la realizzazione di un grande asse viario, veloce e sicuro, che colleghi l'interno della Toscana con la costa, magari con una 'forbice' che, sotto il colle di Volterra, si dirami verso Piombino e Cecina - ha detto -. Le potenzialità sono grandi, ma la 68 deve diventare una strada strategica, con ricadute positive per il turismo e l'industria, da realizzare trovando risorse anche dalla geotermia». Al convegno era presente anche il presidente della Commissione istituzionale per la ripresa economico sociale Toscana



Eugenio Giani

costiera, Antonio Mazzeo, che ha definito il progetto per l'eliminazione della curva di San Francesco «un'opera importante che il territorio aspetta da tempo, ma che ancora non ci soddisfa perché riguarda solo un tratto».

